Le associazioni cercano di dare dei suggerimenti per uno sviluppo sostenibile

Raccolta dei rifiuti ed isole ecologiche

Si è svolto nella sala "Rosario Curia" un confronto a più voci sul tema ambientale

BISIGNANO Sviluppo sostenibile, una carta da giocare bene sul fronte ambientale.
Anzi, una carta da rigiocare completamente data la situazione attuale in terra cratense, tra una piattaforma tecnologica dei rifiuti promossa prima da Scopelliti e poi da Oliverio (da cui si attendono sempre una smentita, un comunicato stampa o, quanto meno, un cenno verso i bisignanesi), una raccolta differenziata naufragata nel corso del tempo e anche tanta precarietà su questo tema. I gruppi di "Bisignano in movimento", "Megafono" e "Movimento popolare per Bisignano" hanno organizzato domenica sera, nella sala "Rosario Curia" del viale Roma, un confronto a più voci, dove poter esprimere le proprie mozioni sul fronte ambientale. Sulla gestione dei rifiuti, infatti, sono le associazioni a premere sull'acceleratore, convinte che l'attuale situazione non è di certo la migliore. Con la presenza anche di Paola Certomà (vicepresidente dell'Anga), del presidente regionale di Legambiente, Francesco Falcone, e di Lorella Perri, ingegnere del settore Ambiente della Provincia di Cosenza, sono state avanzate alcune proposte per ridare, quantomeno, una dignità ambientale all'intera città di Bisignano, che vive spesso tante emergenze ambientali, poco edificanti sia per chi vive sul territorio nonché per chi lo frequenta per lavoro o turismo. La prevenzione e una buona raccolta dei rifiuti, per i presenti, è la base da cui poter ripartire, aggiungendo a tutto ciò anche delle isole ecologiche funzionanti al meglio e non da considerare come discariche a portata di mano. La razionalità delle proposte elencate domenica sera va nella funzione di un abbattimento dei costi e di un miglioramento della raccolta differenziata, tutto quello che appare ancora utopistico sul suolo bisignanese: la vendita dei materiali riciclabili e anche un nuovo modo di pensare ai rifiuti doveva essere una priorità già da qualche tempo, ma la mancanza di un sano confronto ha portato solo risultati di dubbio conto. Nel corso della serata, giocoforza, il tema della piattaforma tecnologica dei rifiuti è stato più volte trattato, dai presenti e dai cittadini intervenuti sul palchetto, pronti a dare il loro diniego a questa opzione sul territorio. In particolare, gli ambientalisti hanno richiesto un maggior supporto alle proprie iniziative e la possibilità di fare rete, cercando sempre un obiettivo comune ed eco sostenibile.

Un momento dell'incontro

Massimo Maneggio

Conoscere i celiaci La farmacia Nicotera promuove il convegno

li organizzatori del convegno

SPEZZANO PICCOLO Felicissimi della riuscita del convegno dal titolo "conoscere la celiachia" avvenuto presso la sala consiliare della Comunità Montana di Spezzano Piccolo giorno 28 nov, e onorati di aver letto che il nostro nome è stato associato all'AIC Associazione Italiana Celiachia, a rigor di cronaca bisogna precisare che il convegno è stato promosso, organizzato e voluto dalla Farmacia Nicotera Basile di Spezzano Piccolo. Alla apertura dei lavori la d.ssa Simona Basile una delle farmaciste della Farmacia Nicotera Basile, ha spiegato il motivo che ha indotto lei e tutto lo staff della Farmacia a impegnarsi in mesi di lavoro per la buona riuscita del convegno.
In un contesto nazionale e internazionale di radicali mutamenti dei sistemi sanitari, dovuti sia a ragioni economiche sia all'ingresso dei cittadini nei processi decisionali inerenti la salute, la Farmacia, presidio sanitario territoriale che svolge un'attività di servizio farmaceutico decisiva, non tende più a presentarsi sotto le vesti di un'attività di pura e semplice dispensazione di farmaci.
In quest'ottica, la Farmacia Nicotera Basile ha ritenuto, da molti anni, procedere all'allargamento di servizi offerti, al di là di quello farmaceutico fondamentale, imprescindibili per un percorso socio-economico che salvaguardi e migliori la qualità della vita di tutti i cittadini.

d.f.

All'indomani dell'approvazione in consiglio comunale dell'assestamento di bilancio

La soddisfazione del sindaco Tenuta

ACRI Il sindaco Tenuta, che possiede anche la delega al bilancio, si ritiene soddisfatto all'indomani dell'approvazione dell'assestamento di bilancio e sottolinea le variazioni in alcuni settori delicati come rifiuti e servizio idrico; "l'amministrazione comunale ha impegnato oltre 200mila euro di cui 127mila per la trivellazione di quattro pozzi, mentre sono iniziati i lavori di collegamento tra il serbatoio della Sorical ed il serbatoio comunale entrambi ubicati a Serra di Buda e saranno sostituiti circa mille metri di rete idrica in diverse zone del territorio. Ciò permetterà di risolvere definitivamente le criticità legate alla assenza di acqua in alcune zone ed in determinati periodi dell'anno."
Tenuta sottolinea anche i risultati raggiunti nella raccolta differenziata; "abbiamo quasi completato la distribuzione dei mastelli su tutto il territorio comunale, ad oggi abbiamo raggiunto il 45% di differenziato che rappresenta un risparmio per tutti noi cittadini come si può constatare dalle bollette tari che si stanno consegnando in questi giorni." Quindi le altre variazioni; "per l'acquisto di cancelleria si registra un aumento di 20mila euro dovuto all'acquisto di materiale utilizzato dal settore tributi per l'invio dei ruoli acqua e tari ed altro materiale di cancelleria utilizzato da altri settori e dall'ufficio del Giudice di Pace, le spese postali risultano aumentate di 50mila euro, in quanto una buona parte di tale somma è stata utilizzata per il pagamento dei messi notificatori dei ruoli acqua, tari, ici ma è bene precisare che l'Ente provvederà direttamente all'invio dell'avviso bonario e degli avvisi di accertamento, risparmiando, così, circa 200mila euro, aumento di 9mila euro per la manutenzione degli impianti termici degli stabili comunali vetusti, 5mila euro in più per gli avvisi di gara, oltre trenta nel 2015, aumento di 2mila euro per acquisto di giuochi per bambini e disabili allocati nelle villette comunali, previsti 7mila euro in più per aggiornare il piano di protezione civile."

Niocola Tenuta

Roberto Saporito

il caso

Casa inagibile. Pericolo di crollo Sgomberata famiglia numerosa

La casa è inagibile e la famiglia deve abbandonare la casa. Accade a Mangone, nel centro del paese. Una famiglia di sette persone di cui una in stato interessante viveva in un casolare a due piani fatiscente, con il solaio in pericolo di crollo. I vigili del fuoco chiamati ad intervenire per un incendio di canna fumaria dopo aver spento il fuoco ed effettuato un sopralluogo hanno dichiarato l'inagibilità della casa . In alcune stanze erano presenti infiltrazioni d'acqua.